

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE 5° Sez. C

Articolazione: Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Cucina

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 art. 5.2)**

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

**I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE" DI ROMA
VIA TOR CARBONE, 53
tel. 06/121122600**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98, art. 5.2)**

CLASSE 5° Sez. C Articolazione: CUCINA

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178. La classe V O ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di Piazza Elsa Morante.

1.2. Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, 2 laboratori multimediali, 2 lavagne interattive, 6 touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3. Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel P.O.F.

a) Attività integrative curriculari

- Attività di recupero in itinere quali verifiche programmate.

b) Attività integrative extracurriculari:

- Stage c/o Aziende di settore (Progetto Alternanza Scuola Lavoro)
- Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

- Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Religione	Prof. Paolo DE FILIPPIS
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Rossana FRANCAZI
Storia	Prof.ssa Rossana FRANCAZI
Matematica	Prof.ssa Francesca PINZONE
Lingua Inglese	Prof.ssa Marina VALENTE
Lingua Francese	Prof.ssa Carmela AMATO
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	Prof.ssa Angela TULLIO
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	Prof.ssa Stefania MANELLI
Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Cucina	Prof. Renato PROTASI
Laboratorio di servizi enogastronomici- settore Sala e Vendita	Prof.ssa Lorena LUPPINO
Scienze Motorie	Prof.ssa Francesca SANELLI
Sostegno	Prof. Daniele CAPRIO

Docente Coordinatore: Prof.ssa Francesca PINZONE

Genitori rappresentanti al Consiglio di Classe: sig. Ciarrocchi

Alumni rappresentanti al Consiglio di Classe: Gianluca Ciarrocchi e Simone Vedda

2.2. Composizione della classe

Alunni - n. 17 M - n. 16 F - n. 1

Composizione numerica della classe			
Classe	Numero alunni	Alunni provenienti dalla classe quarta	Alunni provenienti dalla classe quinta
5C	17	17	

Carriera scolastica: omogenea
Partecipazione alla vita scolastica: discreta
Frequenza: disomogenea
Partecipazione delle famiglie: parziale

Presentazione della classe

La classe 5C settore Enogastronomia – Cucina è formata da 17 alunni, 16 maschi ed 1 femmina. La composizione nell’arco del triennio è rimasta pressoché inalterata. Si registra un ingresso al 4° anno di uno studente proveniente da altro istituto ma che quest’anno ha deciso di ritirarsi. I docenti, ad eccezione di Italiano, Matematica, Scienza degli Alimenti, Cucina e Religione, si sono alternati durante il triennio.

Sono presenti degli studenti che hanno affrontato la loro carriera scolastica con percorsi personalizzati.

La caratteristica di questa classe è la loro vivacità e la loro esuberanza. Non si può dire che non si siano trascorsi momenti ilari durante le nostre lezioni. Talvolta però questo loro atteggiamento ha reso faticoso il lavoro scolastico.

Durante il periodo in presenza, i docenti hanno portato avanti un dialogo didattico-educativo volto a costruire relazioni interpersonali positive e serene nel gruppo classe, percorsi formativi talvolta personalizzati, e collegamenti interdisciplinari tra le varie materie.

Anche nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro, effettuato all’inizio di quest’anno scolastico, gli studenti si sono dimostrati seri, corretti e collaborativi e si sono impegnati per migliorare la loro preparazione professionale.

Ma con la Didattica a Distanza, purtroppo questo percorso ha subito dei rallentamenti, in quanto la classe ha dimostrato di avere difficoltà con la nuova metodologia, che i docenti sono stati costretti ad adottare.

Infatti dal 5 marzo 2020, con la chiusura delle scuole, i docenti hanno cominciato a proporre le lezioni inizialmente utilizzando piattaforme come Skype e registro elettronico e poi dal 17 marzo tramite la piattaforma Bsmart.

Nonostante questo i docenti hanno comunque portato avanti le loro programmazioni con le lezioni live e in alcuni casi le hanno integrate con sussidi come appunti, filmati e files audio.

La DAD, inizialmente, ha causato un certo disorientamento sia per i nuovi ritmi lavorativi, sia per la nuova modalità di approccio allo studio, ma soprattutto per una non adeguata preparazione da parte degli studenti dell’uso dei devices e per una connessione internet non sempre funzionante. Quindi non tutti gli studenti hanno operato con lo stesso impegno e con lo stesso ritmo, con un metodo di studio non sempre adeguato e una partecipazione non costante.

Tutti i docenti, visto il perdurare della situazione pandemica, hanno lavorato con alacrità per ripristinare una situazione di “normalità”. Gradualmente la classe ha dimostrato un atteggiamento più collaborativo e partecipativo, presentandosi adeguatamente preparati agli appuntamenti valutativi.

La maggior parte degli studenti si è quindi distinta per impegno e responsabilità, riuscendo ad ottenere livelli discreti di preparazione utilizzando un metodo di studio più adeguato e una partecipazione al dialogo educativo sempre più attiva. La restante parte ha raggiunto livelli di preparazione complessivamente sufficienti, non supportati però da un metodo di studio e una partecipazione adeguati al nuovo dialogo didattico-educativo.

Per il PEI: Si rimanda, per ulteriori informazioni, alle relazioni allegate al presente documento. (Allegato 6).

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	SI			SI	SI
Italiano	SI			SI	SI
Storia	SI			SI	SI
Matematica	SI			SI	SI
Inglese	SI			SI	SI
Francese	SI			SI	SI
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	SI			SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI			SI	SI
Lab. Cucina	SI			SI	SI
Lab. Sala e Vend.	SI			SI	SI
Sc. Motorie	SI			SI	SI

2.3. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- Sviluppo delle capacità espressive;
- Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;
- Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma.
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

- Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)
- Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti - alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	DAD	Recupero in itinere
Religione	SI	SI	SI	SI
Italiano	SI	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI	SI	SI

Inglese	SI	SI	SI	SI
Francese	SI	SI	SI	SI
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	SI	SI	SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI	SI	SI	SI
Lab. Cucina	SI	SI	SI	SI
Lab. Sala e Vend.	SI	SI	SI	SI
Scienze Motorie	SI	SI	SI	SI

3.3. AREA PROFESSIONALIZZANTE (Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza
- Interesse e impegno
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico-professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega il dettaglio delle attività svolte nel triennio. (Allegato n. 1)

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

Attività e progetti attinenti ai percorsi di "Costituzione e Cittadinanza attiva":

Diritto e tecnica amm.va

- L'evoluzione dell'ordinamento italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- Costituzione Repubblicana
- Principi fondamentali: dall'art.1 all'art. 12 Cost.

Lingua e letteratura italiana - Storia

L'UOMO, GLI SCRITTORI E LA NATURA

- Ambiente e sviluppo sostenibile. Dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030

SHOAH E MEMORIA

- Visione del cortometraggio di Ettore Scola "1943 - 1997" – Riflessioni sul rastrellamento del ghetto di Roma (16 ottobre 1943)
- Donne nell'Olocausto –Ricette per sopravvivere
Presentazione di materiale audiovisivo tratto dall'opera "Spots of lights (Macchie di luce)" di Yeudith Inbar

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Struttura e primi 12 articoli, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
la questione della cittadinanza (art. 3)
i rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7)
il ripudio della guerra (art. 11)

Inglese

- Focus on COVID in the world: *The New York Times* and the international press
- Queen Elizabeth's Speech: video and speech analysis

Religione Cattolica – IRC

NUCLEI TEMATICI INERENTI A COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA:

- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: Aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea.
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

Laboratorio di enogastronomia – Cucina

BIODIVERSITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- studio dei progetti Slow Food per la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale (Arca del Gusto, Presidi, Mercati della Terra);
- approfondimento sulle caratteristiche e gli impieghi gastronomici dei prodotti a rischio di estinzione tutelati dai Presidi del Lazio

Scienza degli alimenti

- Energie rinnovabili,
- Agire per il clima,
- Sconfiggere la povertà.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Seminario sulla cucina giudaico-romanesca con esercitazione speciale in collaborazione con ARSIAL Lazio (06 dicembre 2019)
- Mostra "Impressionisti segreti" presso Palazzo Bonaparte
- Spettacolo teatrale "Migrantes" presso il Teatro Garbatella

- Laboratorio teatrale di preparazione allo spettacolo “Pensaci, Giacomino!” di L. Pirandello, tenuto dall’Accademia Internazionale di Arti, Lingua e Teatro del Teatro Argentina, presso la sede di Via Argoli. (lo spettacolo non ha avuto luogo per sospensione delle attività didattiche in presenza)
- Campionati sportivi di pallavolo Volley Scuola

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3).

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L’ANNO

Agli alunni sono state somministrate n. 1 simulazione di Prima e Seconda Prova, predisposte dall’Istituto

Simulazione I Prova: 26/02/2020

Simulazione II Prova: 27/02/2020

5.1. I Prova scritta

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

5.2. II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le due materie – caratterizzanti l’Indirizzo predisposte dall’istituto

5.3. Griglie di valutazione

Le simulazioni delle Prove d’Esame e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento. (Allegato n. 5).

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
---------	----------------	----------------	---

Totalmente Negativo	1-2/10	2-5/20	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10-11/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	13-14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	15-16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici

Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici
-------------------	--------------	--------------	---

6.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione	Si	Si	Si
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Inglese	Si	Si	Si
Francese	Si	Si	Si
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	Si	Si	Si
Sc. Cult. Aliment.	Si	Si	Si
Lab. Cucina	Si	Si	Si
Lab. Sala e Ven	Si	Si	Si
Sc. Motorie	Si	Si	Si

7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA LUCE DELLE NORME CONTENUTE NEI DPCM 4/3/2020; 8/3/2020; 9/3/2020

Per garantire il prosieguo dell'attività di apprendimento dei nostri allievi e, nel contempo, assicurare il rispetto delle disposizioni delle autorità competenti finalizzate a contenere il diffondersi del contagio COVID- 19 , sentito il team dell'innovazione digitale, lo staff di presidenza, i responsabili di plesso e tramite questi ultimi i docenti, sono state definite e concordate le seguenti azioni :

- Condivisione da parte dei docenti con gli alunni della propria classe di materiale relativo ai percorsi didattici programmati, tramite l'utilizzo della piattaforma "bsmart Classroom".
- utilizzo del Registro Elettronico (materiale didattico) che consente l'inserimento e la condivisione di file e link tra docenti e studenti e tra docenti dello stesso consiglio di classe
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni ed eventuale correzione
- Condivisione con tutta la classe di quesiti posti in essere dagli studenti sulle tematiche affrontate
- Registrazione di qualsiasi attività didattica sul Registro Elettronico per assicurare a studenti e famiglie l'informazione tempestiva sulle azioni didattiche attuate
- Svolgimento delle attività didattiche previo un orario stabilito

- Lezioni sincrone e asincrone
- Valutazione degli apprendimenti

Riguardo agli strumenti di valutazione e al Regolamento durante la DaD, si fa riferimento a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 23 aprile 2020 e ratificato in Consiglio di Istituto il 28 aprile 2020. Per le griglie di valutazione indicative della DaD si rimanda all'allegato 6.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

9. ALLEGATI

Dettaglio del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (Allegato n.1)

Relazioni singoli docenti (Allegato n.2)

Programmi svolti (Allegato n. 3)

Argomenti inerenti al colloquio discipline di indirizzo e italiano (Allegato n. 4)

Simulazioni prove d'Esame con relative griglie di valutazione (Allegato n. 5)

Griglia di valutazione DAD e colloquio orale (Allegato n. 6)

Roma, 28/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Tonelli

Allegato n. 1

Dettaglio del percorso PCTO

AREA PROFESSIONALIZZANTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, attraverso i PCTO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza nel luogo di lavoro
- Interesse e impegno nello svolgimento delle attività
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente e autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso.

Gli allievi della classe 5^a C hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa. Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani ad essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, come risulta dalla valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, sono stati mediamente di alto livello.

Allegato n. 2

Relazioni

Discipline: **ITALIANO e STORIA**

Classe **5 Sez. C – Articolazione Enogastronomia**

Anno scolastico **2019-2020**

Docente: prof.ssa **Rossana Francazi**

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 17 elementi, tutti provenienti dallo stesso gruppo classe. Sono presenti tre alunni con DSA, un alunno con BES e un alunno che segue una programmazione differenziata (PEI).

Avendo seguito gli alunni per l'intero triennio, ho potuto constatare il raggiungimento di un buon grado di coesione, in termini di relazioni interpersonali e di supporto reciproco. Il gruppo classe è costituito, prevalentemente, da elementi comunicativi e vivaci, che hanno sempre vissuto l'esperienza scolastica come momento privilegiato di aggregazione affettiva e sociale. Pertanto il periodo dell'anno scolastico svolto attraverso la didattica a distanza ha determinato un iniziale spaesamento, sia in termini di limitazione nel confronto diretto e nella socialità, sia in termini di adattamento ai diversi ritmi e modalità con i quali è proseguito il dialogo educativo-didattico. Non pochi sono stati i momenti nei quali si è reso necessario invitare gli alunni ad assumere un atteggiamento più propositivo e consapevole in relazione allo studio individuale, alla puntualità e al rispetto degli impegni presi. Gradualmente gli alunni si sono mostrati più collaborativi, sia sul piano della partecipazione sia sul piano dell'impegno. La maggiore criticità si è rilevata, per alcuni studenti, nella frequenza delle lezioni che, nel periodo della didattica a distanza, è stata alquanto discontinua per riferiti problemi di connessione.

In relazione agli obiettivi disciplinari prefissati, alcuni elementi hanno raggiunto una capacità organizzativa autonoma e hanno mostrato partecipazione alle attività e impegno individuale, raggiungendo risultati positivi, differenziati sulla base delle attitudini individuali; alcuni alunni non sempre hanno partecipato alle lezioni in modo produttivo e profuso un adeguato impegno nello studio, con risultati talvolta inferiori alle loro reali potenzialità; altri, per l'impegno discontinuo, per un metodo di studio non sempre efficace, per la frequenza irregolare e per le lacune pregresse, mostrano una preparazione ancora incerta.

Il programma è stato svolto, sostanzialmente, in linea con quanto previsto nella programmazione iniziale, con rimodulazioni e riduzioni di alcuni segmenti sulla base delle risposte degli alunni e in conseguenza delle inedite modalità imposte dalla didattica a distanza che hanno condizionato tempi e ritmi delle attività.

Riguardo alle modalità di svolgimento del programma di Italiano, nella presentazione dei movimenti letterari e degli autori, si è riservato ampio spazio alla lettura, all'analisi e all'interpretazione dei testi.

L'incontro con i diversi autori ha costituito occasione di riflessione sui temi affrontati e di confronto tra contesti e testi. All'interno del programma di letteratura svolto si è cercato di sviluppare trasversalmente alcuni temi ricorrenti, anche in una prospettiva attualizzante, nelle diverse declinazioni emerse nella poetica e nelle opere degli autori studiati.

Nello svolgimento del programma di Storia, gli eventi sono stati presentati in una linea evolutiva, ponendo in primo piano gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento sotto il profilo culturale, sociopolitico ed economico.

I contenuti di entrambe le discipline sono stati arricchiti con alcuni percorsi relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Riguardo agli strumenti di lavoro, oltre al libro di testo in adozione e al materiale fornito dall'insegnante, soprattutto in coincidenza con la didattica a distanza, è stato fatto ampio ricorso a materiale audiovisivo (percorsi d'autore, mappe di poetica, filmati), cercando altresì di potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso la creazione di mappe concettuali e presentazioni in power point personalizzate.

Riguardo alle verifiche, per la produzione scritta di italiano, gli allievi si sono esercitati nelle diverse tipologie del compito d'esame del quinto anno previste dal nuovo Esame di Stato - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e interpretazione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - anche attraverso una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

In entrambe le discipline, verifiche costanti sullo stato di apprendimento degli alunni sono state effettuate attraverso la correzione condivisa dei compiti assegnati e l'accertamento a campione dei livelli di comprensione, fornendo loro continui feedback per consolidare o riorientare il percorso formativo. Le verifiche sono consistite in colloqui orali e periodiche prove scritte (questionari, prove semi-strutturate) per testare l'acquisizione dei contenuti fondamentali e la padronanza del linguaggio specifico.

La valutazione è risultata comprensiva dei livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti e della capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze in modo integrato e in senso operativo. In particolar modo, nel periodo della didattica a distanza, si è tenuto conto della partecipazione, dell'interazione costruttiva, della costanza nello svolgimento delle attività, dell'impegno nella produzione del lavoro proposto. Parte integrante della valutazione complessiva sono stati i risultati dell'azione di recupero svolta in itinere sulle carenze pregresse.

Per gli alunni con DSA e BES presenti nella classe, sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa, indicate nei PDP appositamente predisposti.

L'alunno con PEI ha mostrato una frequenza irregolare nel corso dell'intero anno scolastico, in particolare nel periodo della didattica a distanza.

Roma, 24 maggio 2020

La docente

Rossana Francazi

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE"
RELAZIONE FINALE

Classe 5 C
Anno Scolastico 2019/2020

La classe è stata da me seguita da questa anno, composta da 17 alunni, 16 maschi e 1 femmina, in questo percorso scolastico il lavoro formativo ed educativo si è andato sempre più affinando il loro comportamento è stato partecipativo anche se molto esuberanti. Sono stati proposti test attitudinali per individuare le competenze e il livello della classe. I test sono stati ripetuti in itinere per monitorare l'efficacia dell'azione educativa. Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello alto, confrontandoli con le altre classi, spiccano allievi con capacità motorie elevate. Alcuni allievi hanno partecipato ai campionati studenteschi poi interrotti per pandemia da Covid-19. Obiettivi didattici raggiunti ampiamente da quasi tutta la classe.

Ottimo il rapporto che si è creato con gli alunni.

L'impegno, la partecipazione, la collaborazione tra compagni e con l'insegnante è ottimo ed esauriente. Buona la partecipazione anche durante l'attività online con la didattica a distanza, buono il feedback.

Docente

Prof. Francesca Sanelli

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"Tor Carbone"

RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – settore CUCINA

CLASSE 5^a C Enogastronomia

Anno scolastico **2019-2020**

Docente **Renato Protasi**

Andamento didattico- disciplinare della classe

La classe è composta da 17 ragazzi (un alunno ha interrotto la frequenza a fine Febbraio) che hanno raggiunto un discreto livello di coesione e affiatamento. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, interesse per i contenuti proposti (in modo particolare riguardo alle attività pratiche di laboratorio), una discreta disponibilità al dialogo educativo-didattico e il loro comportamento è stato quasi sempre rispettoso delle regole e del lavoro scolastico.

Gli studenti hanno evidenziato buone capacità di apprendimento ma non tutti hanno mostrato costanza nell'impegno ed alcuni presentano ancora lacune sul piano ortografico, sintattico e lessicale.

Un buon numero di studenti ha partecipato con interesse soprattutto alle lezioni in presenza, impegnandosi sufficientemente nel lavoro individuale; altri hanno partecipato alle lezioni in modo discontinuo, in modo particolare durante la DaD (alcuni di loro hanno riferito spesso di avere problemi di connessione) e si sono impegnati con minore costanza, non riuscendo a colmare completamente alcune carenze della preparazione di base. Nella classe è presente un alunno con P.E.I. che avrebbe dovuto seguire una programmazione differenziata rispetto a quella della classe, ma che non ha più frequentato a partire dalla prima settimana di Ottobre. Sono inoltre presenti nella classe tre alunni con DSA e un alunno BES per i quali sono stati predisposti i relativi piani didattici personalizzati in cui sono stati indicati gli strumenti dispensativi e compensativi adottati nelle singole discipline.

Conseguimento finale degli obiettivi

Gli obiettivi specifici della materia sono stati agevolmente raggiunti da tutti gli alunni, per alcuni con discreti livelli di competenza, per altri con il raggiungimento di standard qualitativi superiori.

Risultati di apprendimento raggiunti relativi al profilo educativo, culturale e professionale

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Obiettivi specifici raggiunti

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali della ristorazione individuando le nuove tendenze di filiera;
- Controllare e utilizzare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti del territorio;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Abilità minime

- Apportare alla ricetta originale di un prodotto variazioni personali, con attenzione all'evoluzione del gusto e della ristorazione.
- Fornire spiegazioni tecniche e motivazioni culturali relative al prodotto finito.
- Realizzare prodotti con materie prime tipiche del territorio.
- Organizzare il servizio banqueting attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi.
- Realizzare prodotti funzionali alle esigenze della clientela con problemi e intolleranze alimentari.
- Operare nel rispetto del piano di HACCP.
- Applicare i criteri e gli strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Percorso di Cittadinanza Attiva:

La tutela della biodiversità attraverso lo studio dei progetti Slow Food: "l'Arca del Gusto", "i Presìdi" e "i Mercati della Terra".

Metodologia

Lezioni frontali in classe ed esercitazioni pratiche in laboratorio di cucina.

Strumenti

Libro di testo, schede tecniche dei piatti fornite dal docente, mappe concettuali, materiale audiovisivo.

Verifiche formative e sommative

Tutto il programma è stato svolto attraverso un continuo richiamo alle nozioni teoriche e soprattutto eseguendo verifiche sullo stato di apprendimento degli alunni, attraverso la verifica a campione dei livelli di comprensione, per testare l'acquisizione dei contenuti fondamentali e degli obiettivi minimi cognitivi preposti; particolare importanza è stata data alla padronanza delle abilità tecnico-operative specifiche della disciplina e alla capacità di ragionamento. Le verifiche sommative sono consistite sostanzialmente in colloqui orali e valutazioni delle attività pratiche di laboratorio. Per quanto riguarda le prove scritte, è stato possibile svolgere soltanto la prima delle due simulazioni inizialmente previste per la preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

I processi formativi degli alunni sono stati valutati in considerazione dei risultati conseguiti individualmente e collettivamente, favorendo anche la capacità di autovalutazione. La

valutazione formativa e sommativa è risultata comprensiva dei livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti e della capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze in modo integrato e in senso operativo. Si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno e dell'interesse, del comportamento complessivo e della partecipazione alla vita di classe e d'istituto mostrati da ciascun alunno.

Roma, 15 maggio 2020

Il docente
Renato Protasi



**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2019/2020**

**Prof.: TULLIO ANGELA
Classe:
Materia: SCIENZA DEGLI ALIMENTI**

La classe e' formata da alunni che presentano delle modalit  di apprendimento diverse tra di loro. Il lavoro svolto dalla docente durante l'anno scolastico   risultato a volte faticoso a causa della vivacit  degli alunni. In definitiva, gli argomenti svolti sono stati sempre accompagnati da discussioni molto interessanti che hanno permesso di approfondire gli stessi, integrandoli con le esperienze personali del gruppo classe. A partire dal mese di marzo le lezioni sono state svolte sulla piattaforma di bsmart. Sono stati assegnati compiti regolarmente svolti e consegnati alla docente.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- X** abbastanza attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- X** soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- X** non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- X** sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- X** in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe e' eterogenea e a volte si creano situazioni che possono causare disturbo al normale svolgimento della lezioni. Nel complesso il programma e' stato svolto in modo soddisfacente e a volte e' stato necessario tornare una seconda volta su alcuni argomenti per ulteriori spiegazioni.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti e gli alunni hanno lavorato con discreta diligenza e interesse.

Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- X** lezione frontale
- lavori di gruppo
- X** discussione collettiva
- didattica laboratoriale
- percorsi individualizzati
- giochi di ruolo
- X** attività di problem solving
- Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
- X** attività svolte a casa con il supporto delle ICT
- metodologia CLIL
- esperienze di laboratorio
- X** ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte con regolarità e la valutazione e' stata fatta sia sul lavoro svolto dal singolo studente sia sul lavoro di gruppo

Sono state effettuate delle ricerche individuali su argomenti scelti dalla docente.

Data

Roma, 04/05/2020

Firma

ANGELA TULLIO

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE"

A.S. 2019/2020

Classe VC

RELAZIONE FINALE

FRANCESE

Prof.ssa Amato Carmela

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 18 allievi è leggermente disomogenea a livello cognitivo.

Nonostante questo, sono stati raggiunti la maggior parte degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale in modo soddisfacente grazie all'impegno degli alunni.

La frequenza è stata sempre costante sia nella prima parte sia nella seconda parte dell'anno scolastico durante la DAD fatta eccezione per qualche alunno.

A causa dell'emergenza nazionale il docente ha dovuto rallentare la programmazione prevista ad inizio anno scolastico.

Si possono delineare due fasce di livello: la prima, costituita da pochissimi allievi forniti di competenze linguistico-espressive più che sufficienti; la seconda che rivela una quasi sufficiente conoscenza grammaticale e lessicale, e difficoltà di ordine espressivo, ma che nonostante ciò, si è impegnata durante l'intero anno scolastico.

La condotta della classe è generalmente buona.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze:

Sono stati acquisiti, nel corso dell'anno, termini specifici relativi alla ristorazione francese. La maggior parte degli alunni riesce ad esprimersi su argomenti basilari, utilizzando la microlingua.

Abilità: gli alunni nel complesso sanno riconoscere parole, espressioni e testi di media difficoltà, sono in grado di cogliere la situazione di comunicazione, di interagire e rispondere a domande su argomenti professionali, sono capaci di usare espressioni e frasi poco complesse per creare testi descrittivi riferiti alle esperienze professionali.

Competenze: si è cercato di rendere gli allievi coscienti del funzionamento della lingua, attraverso un percorso didattico che va dalla scoperta guidata alla riflessione esplicita.

Particolare attenzione è stata data al confronto tra realtà diverse da quell'italiana, al fine di fare allargare i propri orizzonti socio-culturali e umani.

INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Si è cercato di capire le difficoltà individuali degli alunni e di correggerle, utilizzando la semplificazione degli argomenti trattati.

MEZZI E STRUMENTI

Il libro di testo: "*Gourmet*" di Christine Duvallier

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa sono stati i colloqui orali, piccole comprensioni scritte, correzione dei compiti ed interventi durante le lezioni a distanza esplicitazione e motivazione del voto dato, suggerimenti di tipo metodologico.

Strumenti per la verifica sommativa: test di comprensione scritta e test sulle conoscenze con domande a scelta multipla e domande aperte di argomenti relativi alle unità didattiche e in cui si teneva conto della correttezza grammaticale, della proprietà lessicale, della capacità espressiva e ovviamente delle conoscenze.

Numero di verifiche sommative due verifiche scritte e una o due orali nel primo quadrimestre, una verifica scritta e una orale durante la DAD.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'interesse dimostrato in classe e durante le lezioni a distanza, ma soprattutto dell'impegno personale e del grado di sviluppo-formazione raggiunto da ogni allievo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e lezioni a distanza su piattaforma bsmart durante la quarantena.

Roma, 23 maggio 2020

L'insegnante
Carmela Amato

I.P.S.E.O.A TOR CARBONE

RELAZIONE FINALE - INGLESE

Prof.ssa Marina Valente

Materia: Inglese

Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5°C – Enogastronomia

La classe 5C, indirizzo enogastronomia è composta da 17 alunni, tra cui un alunno con PEI, che non ha mai frequentato le lezioni, tre alunni DSA e un BES.

Conosco gli studenti solo da settembre 2019, perciò la mia visione della classe si limita all'osservazione del loro ultimo anno scolastico. Sebbene i tempi di lavoro non siano stati così ampi, posso nel complesso affermare che gli studenti si sono dimostrati piuttosto incuriositi alle proposte didattiche e hanno manifestato fin da subito un atteggiamento rispettoso e collaborativo miei confronti e ciò ha permesso a tutti di lavorare in un ambiente di apprendimento sereno e allo stesso tempo dinamico.

Il mio approccio comunicativo in lingua inglese li ha portati, seppur con qualche difficoltà, ad esprimersi il più possibile nella lingua straniera, utilizzando l'ora di lezione come un'opportunità per migliorare soprattutto le loro speaking skills, aspetto che, più di tutti, necessitava di essere esercitato. E' stato inoltre necessario, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, insistere su alcuni aspetti grammaticali di base, per rendere gli alunni più consapevoli delle strutture linguistiche da utilizzare in fase di produzione scritta e orale.

Nel corso dell'anno scolastico le attività svolte hanno mirato a potenziare tutte le abilità linguistiche; gli esercizi di listening comprehension, la continua esposizione alla lingua straniera, le produzioni scritte, la preparazione per la prova INVALSI, hanno sicuramente avuto una ricaduta positiva nel processo di apprendimento.

Va tuttavia ricordato che non tutti gli alunni hanno operato con lo stesso impegno e ritmo di lavoro: alcuni infatti hanno affrontato il percorso didattico con un metodo di studio non del tutto adeguato. Tali studenti non sono stati sempre puntuali nella consegna di elaborati e nelle interrogazioni programmate, e la loro presenza, anche in termini di partecipazione attiva durante la fase della DAD, non è stata sempre costante. D'altro canto, una buona parte degli alunni ha invece mantenuto un buon ritmo di lavoro anche nella fase di didattica a distanza distinguendosi per impegno e responsabilità. Quello che ho cercato di valorizzare e apprezzare in ognuno degli studenti è stata la volontà nel progredire e migliorare le loro competenze linguistiche. Se questo fosse stato accompagnato da uno studio più strutturato i risultati sarebbero stati sicuramente più rilevanti. Ad ogni modo, seppure con livelli diversi (e spesso inferiori rispetto alle loro effettive capacità), alla fine di questo anno scolastico la classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi stabiliti.

Roma, 18 Maggio 2020

La docente
Prof.ssa Marina Valente

ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TOR CARBONE"

RELAZIONE FINALE CLASSE 5° C

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC DOCENTE: Paolo

De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: ORIZZONTI. Campoleoni A., Crippa L., 2014, ed. SEI.

CONTENUTI DEL V° ANNO

Al termine del percorso scolastico lo studente è in grado di:

- di orientarsi riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni.
- avere un atteggiamento di seria comprensione, tolleranza e apertura al dialogo con le varie manifestazioni religiose e sistemi di significato.
- mostrare un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali più interessanti che si collegano con l'ambito dell'esperienza religiosa.
- cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie umanistiche, storiche e artistiche che vengono approfondite in separati insegnamenti.
- conoscere correttamente i contenuti della religione cristiana cattolica e le sue connessioni con ebraismo e islam.
- capacità di confronto e di valutazione di varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale.

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI:

Criteri didattici seguiti

La *metodologia* privilegiata è stata quella della ricerca scientifica e storico-critica, utilizzata nella trattazione di tutti i temi affrontati allo scopo di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di lavoro.

I *criteri di verifica* atti a rilevare i progressi degli alunni in relazione agli obiettivi si sono basati soprattutto sull'osservazione della partecipazione, sulla somministrazione di quesiti a risposta aperta e chiusa o Test, sulla lettura, analisi e commento di un testo dato, su verifiche orali anche brevi o indirette, su interventi spontanei e capacità espositive.

I *criteri di valutazione* sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti essenziali in relazione alle tematiche trattate;
- capacità di riconoscere e di apprezzare l'importanza ed il significato dei contenuti in ordine alle tematiche svolte;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

METODOLOGIA:

Il percorso disciplinare e didattico, si è sviluppato mediante:

- ✓ Dialogo in classe e verifiche orali

- ✓ Elaborati scritti
- ✓ Lavori di gruppo

MEZZI:

- Lezioni frontali
- Conversazione
- Dibattito in classe
- Utilizzo di audiovisivi e di strumenti multimediali (PC - Lim - Videoproiettore - Power Point - Filmati ecc.)
- Questionari o test
- Ricerche
- Studio di documenti e comprensione di testi scritti
- Lettura e studio del libro di testo
- Domande mirate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica orale:

- ✓ Interventi spontanei
- ✓ Presentazione orale di argomenti
- ✓ Prove oggettive formative
- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo ed esposizione

Tipologia delle prove scritte di verifica:

- ✓ Relazione, saggio
- ✓ Trattazione sintetica di argomenti
- ✓ Quesiti a risposta aperta e chiusa - Test.

La valutazione, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è stata diretta all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi. La verifica dell'apprendimento degli studenti e la valutazione ha tenuto conto di:

- Gli obiettivi educativi e didattici
- la comprensione dei contenuti proposti
- la partecipazione personale al lavoro proposto
- la disponibilità all'ascolto e al dialogo in classe
- l'impegno profuso durante l'unità didattica
- la conoscenza del contenuto specifico dell'unità didattica
- la capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
- l'utilizzazione di un linguaggio comunicativamente efficace ed appropriato
- la capacità di cogliere nuclei essenziali e trattenerne una sintesi significativa
- la capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare
- la capacità di problematizzare

OSSERVAZIONI GENERALI

Il livello generale di partenza, ha evidenziato un possesso più che sufficiente, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso didattico proposto.

Va rilevato come, nel complesso, la classe si sia dimostrata abbastanza scolarizzata, sebbene a volte si siano riscontrati atteggiamenti infantili e poco responsabili da parte di alcuni alunni. Nel complesso la condotta degli alunni è stata abbastanza corretta, mentre la partecipazione alle attività proposte sufficientemente attenta, abbastanza attiva e propositiva, anche se per alcuni casi non sempre continua e recettiva. Si è riscontrata inoltre una buona disponibilità al dialogo educativo. Il

clima educativo e disciplinare, nonché i rapporti personali nell'ambito della classe sono stati in generale buoni con il docente ed adeguati circa il rispetto dei ruoli.

Tuttavia, soprattutto per alcuni casi specifici, si sono riscontrati fattori ostacolanti per il proficuo insegnamento ed apprendimento, determinati sostanzialmente da:

- Le eccessive assenze
- Carenze strutturali e di sussidi
- Le interruzioni delle lezioni per altre attività

I programmi, sono stati svolti nelle linee principali ed essenziali ed i contenuti specifici degli argomenti trattati, hanno subito alcune piccole variazioni in ordine a specifiche richieste degli allievi; in ordine a particolari insufficienze di tempo; in ordine ad accadimenti scolastici, sociali o culturali di rilevante significatività per i quali si è richiesto una specifica trattazione.

Soprattutto le insufficienze di tempo e la adozione della didattica a distanza, hanno fatto sì che lo svolgimento degli argomenti del programma, venisse effettuato in maniera abbastanza ridotta e sintetica.

Il coordinamento con le altre discipline ed è stato svolto in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda le materie storiche ed umanistiche.

Particolare interesse hanno suscitato poi i collegamenti effettuati con le materie di carattere meramente scientifico e/o storico, grazie ai quali si è potuto accennare al rapporto scienza e fede e alle sue susseguenti implicazioni sotto il profilo religioso morale ed etico.

Il Profitto realizzato mediamente dagli alunni e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è risultato nel complesso abbastanza buono dalla maggioranza della classe;

Si sono rilevate delle piccole difficoltà, incontrate per scarsità di tempo a disposizione, scarsa rispondenza e frequenza di alcuni studenti, anche alle attività di DAD.

Ciò nonostante, nella classe, si rileva la presenza di elementi che più degli altri hanno saputo dimostrare impegno ed interesse, raggiungendo un apprezzabile rendimento.

Il docente



IPSEOA “Tor Carbone”

A.S. 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Disciplina Laboratorio di Enogastronomia Sala e Vendita

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO: LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA

Prof.ssa Luppino Lorena

RILEVAZIONE DEI LIVELLI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze. Con adeguate lezioni FRONTALI si è ottenuto un certo miglioramento delle competenze legate alle conoscenze professionali legate al mondo della sala.

Sono stati trattati, per la parte teorica, argomenti di enologia, normative legate alla produzione vitivinicola nazionale e internazionale, tecniche di catering e banqueting, padroneggiare l'etichettatura dei prodotti alimentari (marchi di tutela), DOP, IGP, STG, DOC, IGT, DOCG. Elaborazione di progetto di vendita di un evento.

La classe nel suo complesso si è mostrata coesa e interessata alla didattica, partecipando attivamente durante le lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lezione pratica in laboratorio

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libri e dispense
- ✓ Appunti e dispense

**IPSEOA
TOR CARBONE
RELAZIONE FINALE
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA**

A.S.2019/20

Classe V C

Prof.MANELLI

La classe è stata, durante l'anno scolastico, partecipativa al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre corretto e non si sono rilevate particolari problematiche all'interno della componente alunni. Per quanto concerne lo svolgimento del programma gli argomenti fino ad ora svolti rispettano la programmazione di inizio anno scolastico.

La valutazione è stata effettuata in base agli esiti delle verifiche scritte, formative e sommative, e delle verifiche orali, tenendo conto del livello di partenza dei singoli allievi, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno personale dimostrati.

Dal mese di Marzo, a seguito dello stato di emergenza COVID 19 , la modalità di lezione è stata la DAD.

L'impegno degli alunni durante il 1[^] quadrimestre è stato sufficiente e collaborativo mentre con la modalità di lezione live, la partecipazione per alcuni non è stata costante e partecipativa.

Durante l'anno scolastico è stato affrontato anche l'argomento di Cittadinanza e Costituzione con l'obiettivo di stimolare gli alunni ad una cittadinanza attiva: formare un cittadino responsabile ed attivo.

Il percorso ha cercato di aiutare gli alunni a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia le basi etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori

I risultati ottenuti sono stati per alcuni allievi pienamente soddisfacenti.

Nel complesso il livello di preparazione perseguito risulta essere accettabile.

L'INSEGNANTE

RELAZIONE FINALE di Matematica
Classe 5^a C Cucina
A.S: 2019 - 2020

La classe 5^a C, con uno studente con il sostegno e tre con un percorso didattico personalizzato, si è modificata durante lo scorso anno scolastico in quanto in ingresso l'arrivo di un nuovo elemento proveniente da un altro istituto, ma che quest'anno ha deciso di lasciare questo percorso.

Questa compagine è stata conosciuta da me all'inizio del loro percorso triennale e di conseguenza l'impostazione del lavoro è stata finalizzata per portare a termine il lavoro sviluppato negli anni precedenti.

La programmazione iniziale è stata, a causa dell'imperversare della pandemia dovuta al Covid-19, leggermente modificata, in quanto gli ultimi argomenti trattati sono stati svolti in DAD, pertanto non approfonditi come era stato preventivato.

La classe, in presenza, si è dimostrata partecipe e aperta al dialogo educativo e il rapporto discente – docente è stato più sereno e colloquiale rispetto agli anni precedenti, anche per una loro maggiore consapevolezza della disciplina.

La DAD, inizialmente, ha causato un certo disorientamento sia per i nuovi ritmi lavorativi, sia per la nuova modalità di approccio allo studio, ma soprattutto per una non adeguata preparazione da parte degli studenti dell'uso dei devices e per una connessione internet non sempre funzionante. Quindi non tutti gli studenti hanno operato con lo stesso impegno e con lo stesso ritmo, con un metodo di studio non sempre adeguato e una partecipazione non costante.

Gli studenti, in presenza, hanno cominciato anche ad impostare un metodo di studio più autonomo. Con la DAD il metodo di lavoro si è modificato e quindi di conseguenza tutti si sono dovuti adeguare. Anche in questo caso il lavoro ha rispecchiato il loro impegno, la loro curiosità e la loro voglia di superare le difficoltà.

Alcuni dimostrando uno studio non costante è stato spesso finalizzato al superamento della verifica di turno. Quindi i risultati rispecchiano l'impegno saltuario, altri hanno raggiunto risultati sono più che soddisfacenti. Ho cercato di farli lavorare in modo più razionale, spronandoli a chiedere spiegazioni ove fosse necessario, facendoli intervenire sia alla lavagna sia dal posto, quando le lezioni si svolgevano in classe; mentre durante la DAD ho sollecitato i loro interventi spronandoli a intraprendere, tramite la piattaforma, una operatività adeguata all'esercizio proposto.

I rapporti con i genitori sono stati limitati solo ai colloqui pomeridiani per la maggior parte degli studenti, ma soltanto in presenza.

La metodologia utilizzata si è basata nell'illustrare i vari argomenti sotto l'aspetto teorico, considerandoli poi sotto l'aspetto pratico attraverso esempi ed esercizi, partendo da strutture semplici per arrivare a quelle più complesse e, cercando di portare l'allievo ad un ragionamento logico e personale.

I criteri di valutazione utilizzati sono stati delle esercitazioni periodiche per sondare il livello di preparazione oltre alle interrogazioni alla lavagna, nel periodo pre-pandemia, mentre esercitazioni inviate via telematica e verifiche orali durante la DAD. Sono stati considerati al di sopra della sufficienza solo quelli alunni che hanno dimostrato di saper svolgere di esercizi correttamente e che sanno esporre in modo appropriato la parte teorica.

Il Docente
Prof.ssa Francesca Pinzone

Allegato n. 3

Programmi svolti

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera
"TOR CARBONE" – ROMA**

PROGRAMMA DI ITALIANO a. s. 2019/2020

Classe 5 C– Articolazione Enogastronomia

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

Libro di testo in adozione: M. Sambugar, G. Salà, *Codice letterario, voll. 3/A e 3/B*

La Nuova Italia

UDA 1 L'età del Positivismo: Il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga: biografia, pensiero, poetica

I temi e i contenuti di *Vita dei campi*

Novella: *Rosso Malpelo; La lupa*

I temi e i contenuti delle *Novelle Rusticane*

Novella: *La roba*

Il Ciclo dei vinti

Trama, significato, ideologia, sistema dei personaggi, stile de *I Malavoglia*

Prefazione; La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di Ntoni

Contenuti, struttura, significato, stile di *Mastro don Gesualdo*

UDA 2 La Scapigliatura

Poetica, stile, esponenti del movimento

Emilio Praga. Penombre: "*Preludio*"

UDA 3 Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo

Il Decadentismo: il superamento del Positivismo, termine e periodizzazione

Le filosofie del Novecento: Nietzsche, Bergson, Freud

Caratteri e figure ricorrenti del Decadentismo

Il Simbolismo: precursori, caratteri, i poeti maledetti

Charles Baudelaire

C. Baudelaire: *I fiori del male: "Corrispondenze", "L'albatro"*

L'Estetismo: i principi cardine, la figura dell'esteta, il romanzo estetizzante

J. K. Huysmans

A ritroso: "*Una vita artificiale*"

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e poetica, opere, soluzioni formali

Dal saggio *Il fanciullino*: “E’ dentro di noi un fanciullino”
Mirycae: “Temporale”, “Il lampo”, “X Agosto”
I Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio: biografia, pensiero e poetica, opere, soluzioni formali

Trama, protagonista, figure femminili, tecniche narrative del romanzo “*Il Piacere*”
Il Piacere: “Il ritratto di un esteta”
Alcyone: “La pioggia nel pineto”

UDA 4 Le espressioni artistiche e letterarie del primo Novecento

I Crepuscolari: termine, modelli, caratteri, autori

G. Gozzano: “*La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 73-90)

La poesia vociana: termine, caratteri, esponenti

I movimenti d’avanguardia in Europa: rottura con la tradizione, nuova concezione dell’arte, sperimentalismo e caratteri comuni

Le correnti: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo:

Il Futurismo in Italia.

F. T. Marinetti: “*Il manifesto del Futurismo*”

UDA 5 Il romanzo del Novecento

La narrativa della crisi in Europa e in Italia: innovazioni e principali autori

Luigi Pirandello: biografia, pensiero e poetica, opere

Dal saggio *L’umorismo* – “*Il sentimento del contrario*”

Novelle per un anno – “*Il treno ha fischiato*”

Contenuti, struttura, significato, stile de “*Il fu Mattia Pascal*”

Da Il fu Mattia Pascal: “*Premessa*”, “*Cambio treno*”

Da Uno, nessuno e centomila: “*La vita non conclude*”

Il teatro: grottesco, metateatro, il teatro dei miti

Scena finale di “*Così è (se vi pare)*”

Italo Svevo: biografia, pensiero e poetica, opere

Trama, struttura e significato di *Una vita e di Senilità*

Trama, struttura, significato e stile de *La coscienza di Zeno*

La coscienza di Zeno: “*Prefazione*”, “*Preambolo*”, “*L’ultima sigaretta*”, “*La salute di Augusta*”, “*Una catastrofe inaudita*”

UDA 6 La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero e poetica, opere, stile

L’allegria: “*I fiumi*”, “*Fratelli*”, “*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Allegria di naufragi*”

* Eugenio Montale: biografia, pensiero e poetica, opere, stile

Ossi di seppia: “*Non chiederci la parola*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”

Satura: “*Ho sceso dandoti il braccio...*”

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare, sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti autori, opere e testi:

Giovanni Verga: biografia, poetica, opere
I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia"

Giovanni Pascoli: biografia, poetica, opere,
Mirycae: "Temporale", "Il lampo", "X Agosto"

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, opere
Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere
Dal saggio *L'umorismo* – "Il sentimento del contrario"
Novelle per un anno – "Il treno ha fischiato"
Contenuti, struttura, significato, stile de "Il fu Mattia Pascal"

Italo Svevo: biografia, poetica, opere
La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta"

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, opere, stile
L'allegria: "Fratelli", "Veglia"

*Eugenio Montale: biografia, poetica, opere, stile
Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"
Satura: "Ho sceso dandoti il braccio...".

Costituzione e cittadinanza attiva

- L'uomo, gli scrittori e la natura
Ambiente e sviluppo sostenibile. Dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030

Si confida di ultimare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro il termine dell'anno scolastico

Roma, 24 maggio 2020

La docente
Rossana Francazi

Gli alunni rappresentanti di classe
Gianluca Ciarrocchi
Simone Vedda

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera
"TOR CARBONE" – ROMA**

PROGRAMMA DI STORIA a. s. 2019/2020

Classe 5 C – Articolazione Enogastronomia

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A. Brancati, Trebi Pagliarani – *La storia in campo*, vol. 3.
Ed. La Nuova Italia

UDA 1 L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

Colonialismo e imperialismo

- L'Italia post-unitaria: il divario nord-sud; i governi della Destra e della Sinistra; dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

UDA 2 Dalla belle époque alla prima guerra mondiale

- IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO: crescita economica e società di massa; la belle époque; le inquietudini della belle époque
- LO SCENARIO MONDIALE: l'Europa tra vecchia e nuova politica; gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo
- L'ETÀ GIOLITTIANA: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la politica interna tra socialisti e cattolici; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le origini della guerra; 1914: il fallimento della guerra-lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1914-1915: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; la fase finale della guerra (1917-1918); la Società delle Nazioni e i trattati di pace; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

UDA 3 I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il *New Deal*
- LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA: le rivoluzioni del 1917; dallo Stato sovietico all'Urss; la costruzione dello stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag
- L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali
- LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH: la repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler
- L'EUROPA TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA: Fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili

UDA 4 Il mondo bipolare

- LA RICOSTRUZIONE POSTBELLICA: gli accordi di Bretton Woods; il piano Marshall; il welfare State nell'Europa occidentale; il Comecon e l'Europa orientale
- *DALLA PACE ALLA GUERRA FREDDA: la conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in sfere d'influenza; la nascita dell'ONU; la formazione di due blocchi contrapposti; il Patto Atlantico e la NATO; la costruzione dell'Europa unita
- *L'ITALIA REPUBBLICANA: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; la repubblica e la Costituzione.

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare, sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti argomenti:

- L'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra (le principali trasformazioni economiche e socio-politiche).
- I totalitarismi del Novecento: fascismo, nazismo, stalinismo.
- La seconda guerra mondiale.

PERCORSI DI COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

SHOAH E MEMORIA

- Visione del cortometraggio di Ettore Scola "1943 - 1997" – Riflessioni sul rastrellamento del ghetto di Roma (16 ottobre 1943)
- Donne nell'Olocausto –Ricette per sopravvivere
Presentazione di materiale audiovisivo tratto dall'opera "Spots of lights (Macchie di luce)" di Yeudith Inbar

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Struttura e primi 12 articoli, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
La Questione della Cittadinanza (Art.3)
I Rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7)
Il Ripudio della guerra (art. 11)

Si confida di ultimare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro il termine dell'anno scolastico

Roma, 24 maggio 2020

La docente

Rossana Francazi

Gli alunni rappresentanti di classe

Gianluca Ciarrocchi
Simone Vedda

IPSSAR TOR CARBONE
Via Di Tor Carbone, 53 – 00178 ROMA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMA Scienza degli Alimenti
Classe 5 C
Prof.ssa Tullio Angela

Macroarea 1

Unità 1

Qualità del prodotto alimentare, certificazione ISO 9001, produzione biologica, filiera corta, strumenti europei per la tutela della tipicità.

Contaminazioni biologiche, fisiche, chimiche. Virus, prioni, epatite A, batteri.

Unità 2

Sicurezza alimentare, Pacchetto igiene, rintracciabilità, frodi alimentari, diverse tipologie di produzione.

Unità 3

HACCP, igiene nella ristorazione,

Unità 4

Contaminazioni fisica e chimica.

Unità 5

Contaminazione biologica

Malattie trasmesse con gli alimenti: salmonellosi, botulismo, muffe, teniasi, ossiuriasi, epatite A, Escherichia coli.

Macroarea 2

Unità 1

Energia, dispendio energetico, TID, L.A.R.N.

Unità 2

Linee guida, piramide alimentare e piramide alimentare rovesciata, dieta mediterranea.

Macroarea 3

Unità 1

La dieta nelle diverse fasce di età.

Unità 2 : Dietoterapia: cancro, intolleranza al lattosio, celiachia, diabete, ipertensione arteriosa, malattie dell'apparato gastrointestinale, malattie metaboliche, disturbi del comportamento alimentare, calcolosi renale, favismo, fenilchetonuria, malattie del fegato.

Unità 3

Ristorazione collettiva

Cittadinanza e Costituzione, sono stati trattati i seguenti argomenti: Energie rinnovabili, Agire per il clima, Sconfiggere la povertà.

Prof.ssa TULLIO Angela

PROGRAMMA SVOLTO di LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - settore CUCINA
CLASSE 5[^]C
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
DOCENTE: PROTASI RENATO

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA

LA SICUREZZA

- 1.1 Il Pacchetto Igiene
- 1.2 Il regolamento CE n°178/2002
- 1.3 La rintracciabilità
- 1.4 La sicurezza alimentare: definizione e quadro normativo
- 1.5 La sicurezza sul lavoro: quadro normativo; la gestione della sicurezza

IL SISTEMA HACCP

- 2.0 L'autocontrollo e il sistema HACCP
- 2.0 La gestione dei prodotti non idonei
- 2.0 Le cinque fasi preliminari e i sette principi fondamentali del sistema HACCP

IL PIANO DI AUTOCONTROLLO HACCP AL RISTORANTE

- 3.1 I principi e le fasi del sistema HACCP
- 3.2 Il piano di autocontrollo dell'azienda ristorativa

L'IGIENE NELLA RISTORAZIONE

- 4.1 Detersione, sanificazione e disinfezione
- 4.2 Gli ambienti: igiene e sicurezza
- 4.3 I prodotti alimentari: igiene e sicurezza
- 4.4 L'igiene professionale
- 4.5 La cura e l'igiene della persona
- 4.6 Le attrezzature: igiene e sicurezza

IL CATERING (in modalità DaD)

- 5.1 Definizione di catering
- 5.2 Forme di catering (diretto e indiretto, i buoni pasto, la ristorazione viaggiante, il catering aziendale, a domicilio, industriale)
- 5.3 Il contratto di catering
- 5.4 Il trasporto dei pasti: le modalità di veicolazione nel legame differito (fresco/caldo, refrigerato, surgelato, sistemi COOK and CHILL e COOK and FREEZE)

IL BANQUETING (in modalità DaD)

- 6.1 Il banqueting: caratteristiche, analisi della domanda, tipologie, adempimenti amministrativi. Il banqueting manager: requisiti e competenze professionali, funzioni.
- 6.2 Il banqueting: definizione della proposta enogastronomica e della tipologia di servizio/allestimento, elaborazione del preventivo, il contratto standard.
- 6.3 Il banqueting_L'organizzazione di un evento: la fase tecnica (primo contatto con il cliente, il primo incontro).
- 6.4 L'organizzazione di un evento banqueting_la scheda ricevimento: caratteristiche generali dell'evento, allestimenti e decorazioni dei buffet di apertura e chiusura
- 6.5 Il banqueting_L'organizzazione di un evento: la fase operativa (attività della logistica, produzione gastronomica, servizio, riassetto finale)

IL SERVIZIO A BUFFET (in modalità DaD)

- 7.1 Definizione e vantaggi operativi
- 7.2 La classificazione (il buffet di cerimonia e nei diversi momenti ristorativi)

7.3 Accorgimenti operativi (attrezzatura, disposizione degli elementi, decorazioni, conservazione delle pietanze, beverage, sbarazzo)

7.4 L'organizzazione del buffet (scelta e predisposizione delle pietanze, organizzazione della sala e del servizio, tavoli da buffet)

MARCHI DI QUALITA', SISTEMI DI TUTELA E CERTIFICAZIONI (in modalità DaD)

8.1 I marchi di tutela nazionali e locali: PAT, De.Co. - Piatti e prodotti del territorio

8.2 I prodotti di qualità - Il disciplinare di produzione - I consorzi di tutela - I marchi di tutela comunitari: DOP, IGP, STG, BIOLOGICO

LA SALUTE IN CUCINA

9.1 Le reazioni avverse agli alimenti

9.2 Le allergie e le intolleranze alimentari - Gli allergeni

9.3 Piatti e menu per soggetti con intolleranze alimentari

LABORATORIO DI CUCINA

10.1 ESERCITAZIONE PRATICA n. 1: ~ Tagliolini total white ~ Risotto ai funghi ~ Tonno, insalata di alghe e kimchi di papaya ~ Grissini stirati

10.2 ESERCITAZIONE PRATICA n. 2: ~ Capesante croccanti farcite di mozzarella di bufala, foglie di sedano e tartufo nero ~ Gnocchi di semolino alla romana ~ Agnello allo spiedo con crema di cipollotto caramellato e biscotto croccante di polenta

10.3 ESERCITAZIONE PRATICA n. 3: ~ Bufala di caprese ~ Agnolotti di magro al ragù vegetale ~ Risotto mantecato con pollo e fonduta ~ Cappuccino di zucca con crema al gorgonzola ~ Filone toscano

10.5 ESERCITAZIONE PRATICA n. 5: ~ Gnocchetti di baccalà e tartufi di mare ~ Lasagnetta al pesto, pinoli e mozzarella ~ Coniglio brasato alla soia, rapanello, arachidi e parmigiano reggiano

10.6 ESERCITAZIONE PRATICA n. 6: ~ Crespelle al profumo di rana pescatrice ~ Tortino di patate e zucca con cipolle fondenti ~ Trasparenza di zuppa inglese

10.7 ESERCITAZIONE PRATICA n. 7: ~ Risotto con pistacchi, basilico, provola e calamaretti ~ Tagliatelle al ragù ~ Mostaccioli ai frutti di bosco

10.9 ESERCITAZIONE PRATICA n. 9: ~ Passatina di piselli, ceviche di spigola e arancia semicandita ~ Marubini bicolore farciti di ossobuco alla milanese ~ Baccalà in oliocottura, pomodorini confit e fregola sarda

ESERCITAZIONI PRATICHE A DISTANZA: realizzazione di alcuni piatti a tema libero presso le rispettive abitazioni

LA CUCINA FASCISTA E LA CUCINA FUTURISTA

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (in modalità DaD): BIODIVERSITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE_studio dei progetti Slow Food per la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale (Arca del Gusto, Presidi, Mercati della Terra); approfondimento sulle caratteristiche e gli impieghi gastronomici dei prodotti a rischio di estinzione tutelati dai Presidi del Lazio

Roma, 22/05/2020

IL DOCENTE
Renato Protasi

Programma di Enogastronomia Sala e Vendita classe 5° sezione C

– L'offerta enogastronomica: pianificare l'offerta Principi di marketing

- Gli strumenti di vendita

- Eventi speciali

- Banqueting

- Catering

- Programmare l'offerta gastronomica

- Il menu

- Tipologie di menu Determinare

- l'offerta

- determinare il prezzo di vendita FOOD COST

- La produzione del vino: la riduzione vitivinicola

- Il vino e l'enologia La

- viticoltura

- Le fasi di produzione del vino e sistemi di vinificazione

- La normativa de settore vitivinicolo La

- normativa nazionale e comunitaria I

- disciplinari di produzione

- L'etichetta

- I vini speciali

- I vini liquorosi

- I vini aromatizzati Champagne e

- spumanti

- Analisi sensoriale del vino e degustazione

Analisi sensoriale Degustazione del cibo

- L'abbinamento tra cibo e vino

Principi di abbinamento

Scheda grafica di abbinamento La successione dei vini a
tavola

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE"
A.S. 2019/2020
Classe VC
PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE
Prof.ssa Amato Carmela

Module 1 :LES REGLE EN CUISINE

1)unité 1: La conservation des aliments

- Les méthodes physiques
- Les méthodes chimiques
- Les méthodes psycho-chimiques et biologiques
- Conservation et qualité en pâtisserie

2)unité 2 : Les techniques culinaires

- Les techniques de cuisson à l'eau
- Les techniques de cuisson au corps gras
- Les techniques de cuisson à la chaleur
- Les techniques pour les fonds, les sauces et les fumets
- Les techniques du flambage

Module 2 :LA SECURITE ET ALIMENTATION

1)unité 1 :Santé et sécurité

- L'HACCP
- Les sept principes de l'HACCP
- La maîtrise des points critiques

2)unité 2 Régime et nutrition

- Les aliments bons pour la santé
- Les aliments biologiques
- Le régime méditerranéen
- Les allergies et les intolérances alimentaires

GRAMMAIRE :

RIPASSO : Verbes au présent, passé composé , les gallicismes, l'impératif, les COD et les COI , la phrase interrogative, les articles partitifs, qu'est -ce que c'est ? qui est-ce ? c'est\ ce sont, qu'est-ce qu'il y a ? , il y a, il faut.

L'INSEGNANTE
Carmela Amato

I.P.S.E.O.A TOR CARBONE

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Marina Valente

Materia: Inglese

Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5°C – ENOGASTRONOMIA

GEOGRAPHY AND CIVILIZATION OF ENGLISH SPEAKING COUNTRIES:

- The United Kingdom – London
- Scotland
- Ireland
- The United States of America
- The East Coast
- California – California wines
- Australia
- New Zealand
- South Africa

FOOD AND CULTURE:

- Man and food
- Spirits
- Scotch whisky
- Irish whiskey
- Bourbon Whiskey
- Grappa
- Liqueurs
- Rice cultivation and cooking – types of rice
- Malaysian and Vietnamese cuisine
- Spicy India
- Pasta: an Italian passion?
- Where does pizza come from?
- Lifestyle diets
- Food intolerances
- Eating disorders
- Eating habits and religion
- Islam

TEMATICHE TRASVERSALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Focus on COVID in the world: *The New York Times* and the international press
- Queen Elizabeth's Speech: video and speech analysis

GRAMMAR

- Revision of Present Simple and Present continuous
- How to write a composition: daily routine

- Present Perfect
- Time Expressions
- Revision: Passive form
- Modal verbs
- future shall/will - present simple and continuous be going to
- Use of English: adverbs - nouns – adjectives – verbs

Testi di riferimento:

Grammar Matrix, F. Invernizzi – D.Villani – S. Mastroantonio. Helbling Languages.

Let's cook, E. Caminada, M. Girotto, N. Hogg, A. Meo, P. Perfetto. Hoepli

Training for Successful INVALSI, V. Rossetti. Pearson.

Appunti e materiale audio video forniti dalla docente.

Il docente

Prof.ssa Marina Valente

IPSEOA "TOR CARBONE"
PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMM.VA
ANNO SCOLASTICO 2019/20
PROF.SSA MANELLI CLASSE 5C

- Bilancio d'esercizio
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Nota integrativa
- Analisi di bilancio
 - Indici di redditività (ROE e ROI)

- Il marketing: aspetti generali
 - Il marketing strategico
 - Analisi interna
 - Analisi della concorrenza
 - Analisi della domanda
 - Segmentazione
 - Target
 - Posizionamento
 - Il marketing operativo
 - Il prodotto
 - Il prezzo
 - La distribuzione
 - La comunicazione

- Il web marketing
- Il marketing Plan

- La pianificazione e la programmazione
- Il budget

- I contratti delle imprese ristorative e ricettive
 - Elementi di un contratto
 - I contratti del settore ristorativo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'evoluzione dell'ordinamento italiano : dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- Costituzione Repubblicana
- Principi fondamentali : dall'art.1 all'art. 12 Cost.

Roma, 21/05/2020
Gli alunni

Prof.ssa Manelli Stefania

IPSEOA "TOR CARBONE "

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Classe 5 C

Docente: Prof. Francesca Sanelli

Obiettivi formativi e disciplinari:

L'ultimo anno del percorso di apprendimento non si differenzia sostanzialmente nelle finalità e obiettivi dai due anni precedenti. Al termine degli studi superiori gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento e dello sport. Tale bagaglio culturale dovrebbe permettere loro di praticare "consapevolmente" sport, ma al contempo di scegliere l'attività fisica come abitudine di vita per la tutela della propria salute.

Finalità della disciplina:

Riconoscimento dei propri limiti e capacità.

Il rispetto dell'altro e della sua possibile diversità.

La condanna di qualsiasi forma di violenza e abuso.

La promozione attività della legalità in tutte le sue forme.

Saper cooperare in vista di un risultato comune.

Pieno possesso delle capacità di analisi, rielaborazione e sintesi. ^[P]_[SEP]

Potenziamento della dimensione creativa.

Coscienza del valore formativo dell'aspetto culturale e capacità di inserirsi in diversi contesti.

Competenze acquisite:

Comprensione del proprio mondo interiore, condividendolo, lasciandosi arricchire da quello degli altri, valorizzando relazioni e punti di forza e riconoscendo punti di debolezza.

Riconosce il talento, le potenzialità e la dignità di ogni persona si è impegnato affinché tutti procedano verso il miglioramento continuo. ^[P]_[SEP]

Contribuire al miglioramento della realtà, esprimendo le proprie idee e conoscenze in modo creativo e organizzato. Trasferire e applicare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni complesse che richiedono un adattamento immediato sia individuale che all'interno del gruppo classe. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze acquisite:

Lo studente avrà piena coscienza e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socioculturale, è stato coinvolto in prima persona in autoriflessioni positive e analisi delle esperienze vissute. Ha ampliato la conoscenza delle capacità coordinative, condizionali ed espressive e quindi è arrivato a realizzare movimenti più elaborati. Sa valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con eventuali tabelle di riferimento. Ha sperimentato varie tecniche espressivo-comunicative durante il lavoro individuale e di gruppo.

Conosce e applica schemi di gioco (tattica e tecnica) degli sport trattati nel rispetto delle regole per un vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, gestire eventi sportivi dentro e fuori dalla scuola.

Conoscere norme igienico-sanitarie e alimentari per mantenere e migliorare la propria efficienza fisica.

Lo studente assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute; in particolare relativamente alle dipendenze alcol, fumo, droghe. Lo studente ha un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale; praticherà attività ludiche e sportive all'aperto, avvalendosi anche di strumenti tecnologici e multimediali.

Capacità/abilità:

Sopportare un carico di lavoro massimale, elaborare risposte motorie efficaci in contesti diversi, sempre più complessi.

Svolgere compiti motori generali e specifici adattandoli alle proprie attitudini personali ed al gruppo classe. Dimostrare strutturate capacità coordinative e condizionali.

Contenuti- scansione temporale

Primo Quadrimestre:

Recupero funzionale e fisiologico.

Potenziamento generale e specifico dei vari distretti muscolari (forza, mobilità articolare, resistenza, velocità, coordinazione, destrezza).

Consolidamento della cultura motoria e sportiva come abitudine di vita. Allenamento delle capacità condizionali e coordinative, approfondimento delle conoscenze dei sistemi energetici aerobici-anaerobici e loro applicazione nei diversi sport.

Tecniche di ginnastica posturale, esercizi di allungamento e ripristino segmentario.

Fondamentali individuali e di squadra, tecnica e tattica dei giochi praticati.

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture utilizzate.

Secondo Quadrimestre:

Attività pratica in palestra incrementando gli sport di squadra, fino alla fine di febbraio.

Partecipazione ai campionati studenteschi, poi interrotti per Covid-19 ai tornei interni organizzati, dai docenti di scienze motorie, tra le classi dei vari plessi.

Teoria in dad:

Sistemi energetici aerobico e anaerobico nel Cardio e Hit.

Approfondimento dell'anatomia del corpo umano con riferimento all'apparto muscolare e sue funzioni.

Nozioni basilari di educazione alimentare e corretti stili di vita.

Nozioni di primo soccorso:

stiramento, strappo, contusione, distorsione, tendinite, frattura, lussazione, interventi.

Work out da eseguire a casa per mantenimento di un buon trofismo muscolare.

Metodologia didattica:

Le lezioni sono state strutturate in Unità Didattiche le quali hanno tenuto in considerazione gli obiettivi generali e le finalità, contestualmente all'analisi di partenza della classe a cui sono stati somministrati test motori. Definizione delle attività dei contenuti e delle strategie da attuare. La metodologia applicata a seconda del contesto classe e delle potenzialità degli alunni, tenendo in considerazione il feedback del lavoro proposto. Il metodo di lavoro è stato fortemente condizionato da diversi fattori quali la composizione (tutti maschi una ragazza) del gruppo classe, le strutture gli spazi a disposizione. Spazio utilizzato: la palestra. Per le lezioni di teoria, frontali e utilizzo del tablet, successivamente è stata utilizzata la piattaforma Bsmart e Skype.

Valutazione:

La valutazione sarà iniziale, in itinere, finale, mediante somministrazione di verifiche pratiche con rilevamento di dati che forniscono un feedback e un risultato agevolmente quantificabile. Ho utilizzato necessariamente anche la valutazione soggettiva basata sull'osservazione con relazione e report, su impegno, interesse, partecipazione, collaborazione, miglioramento delle proprie conoscenze e competenze, problem solving, autovalutazione. Sulla base dei risultati ottenuti dagli allievi ho evidenziato i loro progressi rispetto al punto di partenza, sollecitandoli a fare sempre meglio

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Sanelli

1. Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di relazione e di funzione
- Classificazione delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Classificazione delle funzioni delle funzioni numeriche
- Studio del dominio
- Zeri della funzione e studio del segno
- Funzioni pari e dispari.

2. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- Operazioni sui limiti
- Limite della somma
- Forma di indecisione $+\infty - \infty$
- Limite del prodotto
- Limite del quoziente
- Forma di indecisione $\frac{\infty}{\infty}$
- Grado del numeratore $> = <$ del grado del denominatore
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

3. Derivate

- Derivata di una funzione: retta tangente ad una curva e rapporto incrementale
- Definizione di una derivata di una funzione
- Derivabilità e continuità
- Derivate fondamentali
 - Derivata della funzione costante
 - Derivata della funzione identità
 - Derivata della funzione potenza
- Calcolo delle derivate:
 - Derivata della somma delle funzioni
 - Derivata del quoziente di due funzioni
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima

4. Lo studio di funzione

- a. Studio di una funzione – schema generale
- b. Studio di una funzione polinomiale
- c. Studio di una funzione razionale fratta

Libro di testo: Leonardo Sasso – La matematica a colori – Edizione gialla – Casa editrice: Petrini
Integrato dagli appunti dettati dal docente

PROGRAMMA CLASSE 5° C

DISCIPLINA: Religione Cattolica – IRC DOCENTE: Paolo

De Filippis

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020

STRUTTURAZIONE IN MODULI

MODULO: CRISTIANESIMO E MONDO CONTEMPORANEO

UD 1: UNA NUOVA SOCIETÀ TRA SCIENZA E SECOLARIZZAZIONE UD 2: UNA SOCIETÀ ALLA RICERCA DI SENSO

UD 3: LA DERIVA ANTROPOLOGICA DELL'UOMO POSTMODERNO E LA VALENZA MORALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

MODULO: ALLA RICERCA DEL BENE: LINEE DI ETICA CRISTIANA

UD 1: LE ETICHE CONTEMPORANEE E L'ETICA CRISTIANA-CATTOLICA: PRINCIPI ESSENZIALI DELL'ETICA CRISTIANA.

UD 2: L'UOMO E LA LIBERTÀ UD 3: L'UOMO E I VALORI

UD 4: IL VALORE DELLA VITA NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA

UD 5: VERSO UN PROGETTO DI VITA: SESSUALITÀ E RELAZIONI AFFETTIVE, LE NUOVE SFIDE DELL'UOMO POST MODERNO.

UD 6: LA RELAZIONE UMANA E L'ALTERITÀ: ASPETTI TEOLOGICI, ANTROPOLOGICI ED ESISTENZIALI

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare le problematiche etiche.
- Riconoscere che non sempre i valori cristiani coincidono con quelli riconosciuti dalla società.
- Comprendere ed apprezzare i valori del messaggio cristiano cattolico, sapendo cogliere l'apporto che essi possono dare all'edificazione della società umana

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di :

CONOSCENZE:

- Il pensiero Cristiano nel mondo e nella storia tra Scienza e Secolarizzazione
- L'Uomo alla ricerca della Verità: tra ragione e fede
- La deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della Religione Cattolica
- Valori assoluti e relativi
- Principi essenziali dell'etica Cristiana.
- Area delle domande attuali e la risposta del Magistero della Chiesa
- Sessualità e relazioni affettive
- La famiglia e matrimonio
- Morte e vita
- Aborto ed eutanasia
- Discriminazione e tolleranza

- Religione e omosessualità*
- Libertà e libero arbitrio
- Le dipendenze e la droga *
- Globalizzazione, Economia e Tecnologia

COMPETENZE

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.
- Maturare un sano senso critico nei confronti dei problemi etici ed esistenziali dell'uomo moderno.
- Individuare tematiche etiche e gli atteggiamenti della Chiesa di fronte alle principali problematiche del mondo contemporaneo.
- Individuare i principi essenziali dell'etica e della morale cristiana.
- Riconoscere le particolarità del messaggio Cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo.
- Saper formulare risposte concrete ai grandi interrogativi dell'uomo.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

ABILITA' – CAPACITA'

- Sapere porre a confronto etiche diverse ed interrogarsi sulla formazione di una propria coscienza morale.
- Utilizzare il dato biblico come fonte della morale cristiana
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere sensibili ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune, incontro con le diversità(etniche, religiose, culturali, umane), legalità.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.

NUCLEI TEMATICI INERENTI A COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA:

- Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani e ai Diritti Fondamentali dell'Uomo (art. 2 Cost.)
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla salute e il benessere della persona: Aborto ed eutanasia
- I Diritti fondamentali dell'uomo e il diritto alla vita nella società contemporanea.
- L'educazione alla legalità e il rispetto della persona: Discriminazione e tolleranza
- L'educazione alla legalità: riflessi etici su Globalizzazione, Economia e Tecnologia

Il docente



Allegato n. 4

*Argomenti inerenti al colloquio delle discipline di
indirizzo e di italiano*

Traccia degli argomenti oggetto di elaborazione e discussione nel colloquio d'esame

Scienza degli alimenti

prof.ssa Angela Tullio

Macroarea 1: Sicurezza alimentare, Igiene nella ristorazione, Le contaminazioni.

Gli alimenti possono essere soggetti a vari tipi di contaminazioni. Illustra i diversi tipi di contaminazione che conosci ed evidenzia in che modo si possano prevenire queste forme di inquinamento alimentare.

Macroarea 2: Bioenergetica, Tabelle L.A.R.N., Piramide alimentare.

Indica quali sono le indicazioni fornite dalle Tabelle L.A.R.N..

Illustra l'importanza della Piramide Alimentare come standard nutrizionale.

Macroarea 3: Dietologia e Dietoterapia

Descrivere come varia la dieta nelle diverse fasce di età, dall'infanzia alla terza età, dalla gravidanza all'allattamento. Inoltre illustra quale deve essere la terapia dietetica di uno a scelta tra le diverse patologie affrontate durante l'anno scolastico.

CATERING E RISTORAZIONE COLLETTIVA

1. Svolgi il seguente caso professionale

La tua società di catering partecipa a un appalto bandito da un'azienda socio-sanitaria per la gestione ristorativa di una residenza sanitaria assistita per persone oltre i 65 anni. Elabora la proposta della tua azienda per partecipare alla gara.

Nella realizzazione dell'elaborato dovrai indicare:

- un menu generico da lunedì a domenica che comprenda colazione, pranzo e cena e che rispetti le linee guida dei L.A.R.N. Il menu del pranzo e quello della cena dovranno prevedere un primo piatto (o antipasto), un secondo piatto e della frutta (è ammesso un solo dessert a settimana);*
- la stagione alla quale tale menu si riferisce;*
- il comune dove è situata la residenza sanitaria assistita e la distanza con il centro cottura dell'azienda;*
- il sistema di produzione da utilizzare (tipi di legume differito) e le gamme alimentari più adatte;*

Motiva tutte le scelte fatte.

2. Rispondi alle seguenti domande utilizzando non più di dieci righe per ciascuna risposta

- 1. Ipotizza di dover modificare il menu di un giorno inserendo piatti tipici del territorio per celebrare una festività; le modifiche dovranno essere tali da non sbilanciare eccessivamente le caratteristiche nutrizionali del menu della settimana.*
- 2. Per il menu di un giorno a tua scelta proponi valide alternative per persone intolleranti al lattosio.*

ECOTURISMO, CULTURA E GASTRONOMIA

1. Svolgi il seguente caso professionale

In occasione di una importante manifestazione culturale che si svolge nel tuo territorio devi elaborare una proposta gastronomica per il tuo agriturismo e sviluppare le forme di promozione più idonee ad attirare il maggior numero di clienti possibile.

Nella realizzazione dell'elaborato dovrai:

- indicare l'evento culturale prescelto (festa a carattere religioso o civile, fiere, sagre o manifestazioni di settore), specificando il periodo dell'anno in cui si svolge e descrivendo origini storiche e caratteristiche dell'occasione;*
- proporre un menu à la carte composto da almeno tre antipasti, tre primi piatti, tre secondi piatti e tre dessert, dando la preferenza a piatti della tradizione o realizzati con prodotti del territorio certificati; indica inoltre gli allergeni presenti in ogni piatto.*
- scrivere la scheda-ricetta di un piatto tipico proposto, a tua scelta.*

2. Rispondi alle seguenti domande utilizzando non più di dieci righe per ciascuna risposta

- 1. Descrivi un prodotto del territorio tra quelli presenti nelle tue portate, indicandone le caratteristiche, le tecniche di produzione, la tutela del marchio e l'utilizzo in cucina.*
- 2. Descrivi sinteticamente la relazione che esiste tra il menu proposto e l'evento scelto.*

LA CUCINA DEL TERRITORIO

Nel valorizzare il territorio e i marchi del made in Italy, il candidato, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio percorso di studi e di alternanza scuola-lavoro, elabori un menu degustazione articolato su cinque piatti per un ristorante di fascia medio-alta situato a Roma. Ogni piatto scelto per comporre il menu deve esaltare la cucina del territorio in senso tradizionale e/o rivisitato, utilizzando necessariamente come ingrediente principale un Prodotto Agroalimentare Tradizionale, un prodotto tipico DOP o IGP o un prodotto dei Presìdi Slow Food del Lazio.

Nello svolgimento dell'elaborato devono essere dettagliatamente illustrati i seguenti punti:

- denominazione del menu (nome di fantasia appropriato al contesto);
- successione dei piatti in ordine di servizio;
- scheda tecnica di un piatto a scelta tra quelli che compongono il menu degustazione: ingredienti e dosi per 10 persone, tempi di preparazione e tempi di cottura, procedimento di esecuzione e metodi di cottura utilizzati;
- gestione di almeno un punto critico di controllo a scelta relativo al piatto scelto (descrizione del pericolo/tipo di contaminazione-azioni preventive-limite critico-monitoraggio-azioni correttive);
- indicazione di eventuali allergeni.

Si ricorda infine al candidato di motivare puntualmente le scelte effettuate.

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"TOR CARBONE" – ROMA**

PROGRAMMA DI ITALIANO a. s. 2019/2020

Classe 5 C Articolazione Enogastronomia

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

SELEZIONE dei TESTI PER IL COLLOQUIO

(O.M. 16 maggio 2020 - Art. 17, comma 1, lettera b) – Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 9)

Giovanni Verga:

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di Ntoni

C. Baudelaire:

I fiori del male: "L'albatro"

J. K. Huysmans

A ritroso: "Una vita artificiale"

Giovanni Pascoli

Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Mirycae: "Temporale", "Il lampo", "X Agosto"

I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere: "Il ritratto di un esteta"

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

F. T. Marinetti

"Il manifesto del Futurismo"

Luigi Pirandello

L'umorismo: "Il sentimento del contrario"

Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: "Premessa", "Cambio treno"

Uno, nessuno e centomila: "La vita non conclude"

Italo Svevo

La coscienza di Zeno: "Prefazione", "Preambolo", "L'ultima sigaretta", "La salute di Augusta", "Una catastrofe inaudita"

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria: "I fiumi", "Fratelli", "Veglia"

Allegato n. 5

*Simulazioni prima e seconda prova e relative
griglie*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora giovane,
ancora sei bella.
I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro i
capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

- 5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
- 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 - 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE
ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione: il nuovo profilo del consumatore di beni alimentari

TESTO INTRODUTTIVO

Antropologia alimentare: il consumatore di oggi

Ci troviamo davanti ad un'epoca eccezionalmente viva, ricca di grandi trasformazioni. Ma chi è il consumatore del terzo millennio?

Il consumatore di oggi ha cambiato pelle. È autonomo, accorto, informato e molto scaltro. Fornito di maggiori canali d'informazione, ha accresciuto il suo potere nei confronti delle imprese, esercitando, in tal modo e di continuo, la sua sopraggiunta "sovranità".

Oggi, difatti, si parla sempre più di prosumer* (produttore-consumatore), ossia di colui che, svincolandosi dal classico ruolo passivo, assume un incarico più attivo nel processo che coinvolge le fasi di creazione, produzione, distribuzione e consumo di un dato prodotto.

È un interlocutore molto meno ingenuo, le sue aspettative sono molto alte [...]

Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani, oggi sempre più identificati con le regole indicate nella nuova piramide alimentare che, per la prima volta, evidenzia, alla base, anche l'importanza di attività fisica, di convivialità del pasto, stagionalità del prodotto, utilizzo più assiduo di cibi locali.

L'aspetto più innovativo della nuova piramide riguarda il controllo che non si traduce nell'esclusione drastica degli alimenti, percepiti come rischiosi (alcool, grassi, dolci, etc.), ma nella riduzione della quantità e nell'alleggerimento dei piatti.

I nuovi valori nutrizionali vanno incontro alle tendenze sul cibo di tipo salutistico, non disgiunte dal desiderio, però, di nuovi edonismi**. Il cibo deve essere anche creatività gastronomica, soddisfazione e recupero etnico.

Il cliente del terzo millennio, avendo "ciclopiche" fonti a cui attingere, a seconda dei propri bisogni di spesa, si colloca da osservatore attento verso il ristorante, ponendosi domande sul perché dovrebbe scegliere quel prodotto, anziché un altro, sulla sua disponibilità a spendere quanto gli viene richiesto e sui vantaggi che, in virtù dell'acquisto fatto, ne deriverebbero.

Abbiamo, quindi, un superamento della vecchia concezione: il consumatore non acquista più solo per realizzare un bisogno insoddisfatto, ma per sperimentare una nuova esperienza, al fine di costruirsi una propria identità, una propria personalità, il proprio "io". [...]

Come spiega Kotler***, "le imprese, dunque, devono passare da una filosofia 'produci-e-vendi' alla filosofia 'ascolta-e-rispondi', ampliando la propria concezione della funzione del valore dei clienti e mirando a soddisfare le loro esigenze, nel modo più comodo ed efficace, minimizzando il tempo e le energie che il cliente deve dedicare alla ricerca, all'ordine e al ricevimento di beni e servizi. [...]"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della **Ricerca**
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE
ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

N.B.

***prosumer**: il termine inglese <prosumer> è stato introdotto da Alvin Toffler, studioso dei cambiamenti in atto nella società contemporanea. Nell'opera "La terza ondata" (1980) sostiene che il "**consumer**" (consumatore) oggi non si limita a comprare e consumare, ma è anche un "**producer**" (produttore), perché partecipa ai processi di produzione. Il termine "prosumer", infatti, risulta dalla fusione di due parole <producer + consumer>. Questo si verifica anche nell'alimentazione e nella ristorazione.

** **edonismo**: vuol dire fare della <ricerca del piacere> il fine dei propri comportamenti.

*** **Philip Kotler**: viene considerato oggi uno dei maggiori esperti delle strategie di marketing.

(Fonte: da "Accademia italiana di Gastronomia e Gastrosofia", in:
www.taccuinigastrosofici.it/ita/news/.../il-nuovo-consumatore-a-tavola.html,
13/07/2019)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Nel testo si sostiene che "Il consumatore di oggi ha cambiato pelle". Per quali ragioni?
- Proprio perché oggi il consumatore non si limita a cibarsi, ma chiede dei prodotti che abbiano determinate caratteristiche, nel testo si afferma che "Il modello emergente di cliente è quello di godere di un'alimentazione e uno stile di vita sani". Quali sono, secondo l'autore dell'articolo, oggi gli orientamenti del cliente nella ristorazione?
- Le imprese che operano nel settore della ristorazione devono dare spazio alle esigenze del cliente. Per questo si dice nel testo che bisogna "passare dal modello "produci-e-vendi" al modello "ascolta-e-rispondi". Cosa significa secondo te? Spiegalo, anche con un esempio.

B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che ritiene importanti per mettere al centro della ristorazione il cliente con i suoi bisogni e le sue preferenze.

In particolare, il candidato:

- a) scelga un piatto (primo o secondo) tipico della propria regione e ne analizzi la qualità nutrizionale:
 - tipologia dei macronutrienti in esso contenuti, con i livelli di assunzione di riferimento e specificando la loro funzione nell'organismo;
 - due micronutrienti, a scelta, riportando la relativa funzione nell'organismo;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE
ENOGASTRONOMIA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA e SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE

- b) identifichi due potenziali contaminanti che potrebbero essere presenti nel piatto tipico scelto nel punto precedente e, per uno solo, riporti la potenziale causa della contaminazione e gli effetti sulla salute del consumatore.
- C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover predisporre un menu tipico di una regione italiana e di doverlo adattare alle esigenze di una comitiva di giovani tra i 15 e i 18 anni:
- predisponga, in maniera motivata, un menu che sia nutrizionalmente equilibrato per questa fascia di età (primo piatto, secondo piatto con contorno, dessert);
 - dia le indicazioni necessarie alla <squadra di cucina> su quali misure debbano essere adottate per garantire la qualità igienico – sanitaria;
 - illustri quali modifiche apporterebbe al menu, se fosse comunicata la presenza di un individuo celiaco.
- D) La prima delle “Linee Guida per una sana alimentazione italiana” recita “*Controlla il peso e mantieniti sempre attivo*”. Svolgi un breve commento a questa indicazione.

Per i punti C) e D) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	.../10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.../10		
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.../10		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	.../10		
Alunno/a		Punteggi **/100	.../20
.....			Voto finale in 10mi **	.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEO TOR CARBONE

Griglia di valutazione Prima prova scritta

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPrensione – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Puntualità nell’area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
.....	Voto finale in 10mi **					

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	.../10		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.../10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.../10		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	.../10		
Alunno/a		Punteggi **/100	.../20
.....		Voto finale in 10mi **		.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020- IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRESIONE - ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarso 4-3	Assente 2-1
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
.....	Voto finale in 10mi **					

AS 2019/2020 – IPSEO TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	.../10		
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	.../10		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	.../10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	.../10		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
Alunno/a		Punteggi ** /100	... /20
.....		Voto finale in 10mi **		... /10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020- IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Valutazione				
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali 10-9	Nel complesso efficaci e puntuali 8-7	Parzialmente efficaci e puntuali 6-5	Confuse e non puntuali 4-3	Del tutto confuse e non puntuali 2-1
	Coesione e coerenza testuale	Complete 10-9	Adeguate 8-7	Parziali 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa 10-9	Adeguate 8-7	Poco presente e parziale 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e presente 10-9	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente 8-7	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale 6-5	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso 4-3	Assente; assente 2-1
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Adeguate 8-7	Parzialmente presenti 6-5	Scarse 4-3	Assenti 2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Corrette e presenti 10-9	Nel complesso presenti e corrette 8-7	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette 6-5	Scarse e/o scorrette 4-3	Assenti 2-1
COMPRESIONE - ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa 10-9	Adeguate 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente 10-9	Nel complesso presente 8-7	Parziale 6-5	Scarsa 4-3	Assente 2-1
Alunna/o	Punteggi **					
	Voto finale in 10mi **					

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA Esame di Stato con i descrittori (D.M. 769 del 26 novembre 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggi o Attribuit o	Descrittori
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	3	Adeguate
		2	Parziale
		1	Scarsa
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	6/ 5	Adeguate
		4/ 3	Parziale
		2/ 1	Scarsa
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	8/ 7	Completa
		6/ 5	Adeguate
		4/ 3	Parziale
		2/ 1	Scarsa
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	3	Adeguate
		2	Parziale
		1	Scarsa

Tabella di conversione punteggio/voto

VOTI IN 10'	VOTI in 20'
10/10	20/20
9/10	17-19/20
8/10	15-16/20
7/10	13-14/20
6/10	12/20
5/10	10-11/20
4/10	8-9/20
3/10	6-7/20
1-2/10	2-5/20

Allegato n. 5

Griglie di valutazione DAD e colloquio orale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente e 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza					

(l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

2 bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				